COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA) Affari Generali

COPIA

** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 2013 **

n. 9 del 5 febbraio 2013

Oggetto

LEGGE 183/2012 ART. 4 COMMI 69 E 70 - DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO 2013-2014 SCUOLE D'OBBLIGO COMUNE DI SUCCIVO - PROVVEDIMENTI- REVOCA DELIBERA G.C. 54 DEL 17.12.2012

L'anno duemilatredici il giorno 5 febbraio 2013 , alle ore 18,39 nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, sita in via G.Lorca, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei sottosegnati assessori:

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	AVV. ANTONIO TINTO	P	
2	IOVINELLI AMEDEO	P	
3	SERRA GENNARO	P	
4	AVERSANO GIOVANNI	P	
5	PASCALE FRANCESCO		A

Presiede: AVV. ANTONIO TINTO

Redige il verbale: DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO - SEGRETARIO GENERALE

il Sindaco - Presidente , constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il responsabile del servizio proponente ha espresso il parere di **regolarità tecnico amministrativa** che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime **parere : FAVOREVOLE**

Il Responsabile del servizio: FTO D'ANGELO SALVATORE

Che il dirigente responsabile del servizio finanziario ha espresso il parere di **regolarità contabile**, che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art.49 T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267 si esprime **parere : NON DOVUTO**

Il Responsabile del Servizio Finanziario: FTO ANIELLO MARSILIO

L'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE PROF. GIANNI AVERSANO PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO 2013/2014 - RIDETERMINAZIONE

PREMESSO CHE

- la Corte Costituzionale con la sentenza n. 147/2012 ha dichiarato incostituzionale il comma 4 dell'art.19 della Legge 111/11 che disponeva:

 l'obbligatorietà di aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado;

 la possibilità per gli istituti compresivi di acquisire l'autonomia solo se costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;

- l'art. 4, comma 69, della legge 12 novembre 2011. n. 183, modificando il citato comma 5 dell'art.19 del d.l. n. 98 del 2011, ha ribadito che alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato (le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche) e non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA).
- la Giunta Regionale della Campania, in virtù dell'autonomia normativa in materia ai sensi dell'art. 117 della Costituzione (ribadita dalla citata sentenza della Corte Costituzionale), con propria delibera n. 669 del 24 Novembre 2012, ha approvato gli "Linee Guida per la programmazione dell'offerta formativa scolastica e per l'organizzazione rete scolastica" anno scolastico 2013/2014":
- la Giunta Regionale della Campania, con la citata delibera, ha fissato al 17 dicembre 2012 il termine entro il quale i Comuni approvano le proprie proposte di piani di dimensionamento e le inviano alla Provincia competente ed alla Regione Campania utilizzando l'apposita procedura telematica disponibile sul sito www.regione.campania.it;

CONSIDERATO CHE le citate Linee Guida:

- costituiscono lo strumento di definizione dei criteri e delle modalità alle quali le Province ed i Comuni devono attenersi per la definizione del dimensionamento, della distribuzione territoriale della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa;
- prevedono un progressivo processo di razionalizzazione del sistema scolastico regionale, a partire dall'eliminazione delle istituzioni scolastiche sottodimensionate;
- fissano le seguenti soglie minime al di sotto delle quali le Istituzioni Scolastiche sono considerate sottodimensionate:
 - Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 600 unità;
 - Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 400 unità, nei Comuni montani, isole o Comuni appartenenti ad aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;
- prevedono che, nelle more dell'approvazione delle modifiche elaborate in sede di accordo Stato-Regioni, nel rispetto delle medie regionali e del contingente di Dirigenti Scolastici assegnato, potranno essere accolte deroghe alle predette soglie minime nelle sotto elencate situazioni e secondo i parametri di seguito descritti:
 - Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 400 unità, per le Scuole del Primo Ciclo, site nei Comuni in cui le stesse costituiscono l'unica istituzione ricadente nello specifico Comune;

- Istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 300 unità site ne Comuni montani, isole o Comuni appartenenti ad aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, in cui le stesse costituiscono l'unica istituzione ricadente nello specifico Comune.
- stabiliscono che si dovrà procedere, ove è possibile, all'istituzione di Istituti comprensivi nel rispetto dell'organizzazione delle strutture al fine di conseguire risultati in termini di continuità didattica e di qualità dell'offerta formativa, tenuto conto che il parametro numerico ideale medio di un Istituto Comprensivo è pari a 900 alunni.

RILEVATO CHE

 le scuole dell'infanzia e quella primaria della Direzione Didattica di Succivo registrano, complessivamente, nell'a.s. 2012/2013 919 alunni iscritti, mentre la locale Scuola Media "G. Ungaretti" ha un numero di iscritti allo stesso a. s. pari a 435 alunni;

RAMMENTATO CHE

- con delibera n. 54 del 17.12.2012 la Giunta Comunale di Succivo ha definito il proprio dimensionamento scolastico 2013/2014, lasciando inalterata l'autonomia amministrativa, organizzativa, didattica e di ricerca e progettazione educativa della Scuola dell'infanzia e primaria "E. De Amicis" e della Scuola Secondaria di primo grado "G. Ungaretti" di Succivo, preservando la già distinta personalità giuridica dei due Istituti, in ragione della deroga prevista dalle Linee Guida della Regione Campania per il dimensionamento scolastico 2013/2014;

EVIDENZIATO CHE

- il 14 gennaio 2013 si è tenuto l'incontro tra MIUR e le organizzazioni sindacali per discutere del dimensionamento della rete scolastica 2013/2014 e che nel corso dell'incontro i rappresentanti del MIUR hanno ribadito quanto contenuto nella nota del 28 dicembre 2012 ovvero che, in assenza di intesa formale in sede di Conferenza Sato-Regioni ed Enti Locali per il prossimo anno scolastico, è stata data indicazione agli uffici competenti di adottare un parametro medio di 900 alunni per istituto per la predisposizione del nuovo piano di dimensionamento;
- Il MIUR nel corso dell'incontro ha evidenziato che tale parametro, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n.147/2012 e in assenza di intesa formale con la Conferenza, ha valore indicativo per cui ogni regione potrà valutare come meglio tenerne conto;
- Lo stesso Ministero ha ribadito però che per effetto della mancata stipula dell'intesa rimane comunque in vigore la norma (comma 5 dell'art. 19 della legge n.111/2011 come modificata dalla legge 183/2011) che prevede la non assegnazione del dirigente scolastico e del DSGA titolare nei casi in cui la scuola non raggiunga i 600 alunni;
- l'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Campania, in data 16 gennaio 2013, riuniva i Sindaci dei Comuni Campani che si erano precedentemente avvalsi della deroga di cui alle citate Linee Guida regionali, informandoli che il Governo non ha disposto deroghe alla legge 183/2011 come auspicato dalle stesse linee guida, rendendo, pertanto, necessario, prenderne atto in via formale e deliberare nel senso indicato dalla legge 183 del 12.11.2011 art.4 commi 69 e 70, secondo cui a decorrere dall'anno scolastico 2012-2013, alle istituzioni scolastiche autonome di cui al comma 5 non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) e che con decreto del Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale competente il posto è assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche, individuate anche tra quelle cui si applichi il medesimo comma 5;

RIBADITO CHE

non è intenzione di questa Amministrazione Comunale procedere alla costituzione di due distinti ed autonomi istituti comprensivi di dimensioni pari alla metà dell'attuale popolazione studentesca succivese, ritenendo tale opzione inopportuna e non coerente con la tradizione scolastica locale, oltre che non aderenti alle stesse linee guida regionali, in quanto si originerebbero Strutture verticali sottodimensionate rispetto alla soglia ottimale di 900/930 alunni:

TANTO PREMESSO E SPECIFICATO CHE

è dunque intenzione di questa Amministrazione optare per l'istituzione di un unico istituto comprensivo "materne elementari medie", in ragione, soprattutto, della circostanza che l'allocazione dei plessi scolastici succivesi in un unico recinto territoriale costituisce di fatto un comprensivo "naturale" e in grado di consentire il conseguimento di una maggior economicità complessiva nella gestione delle risorse destinate alle politiche scolastiche, nonché dell'opportunità di avvalersi della presenza continuativa di un DSGA in grado di supportare adeguatamente le esigenze amministrative a supporto delle attività didattiche istituzionali ed integrative;

PRESO ATTO

- che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio comunale;

VISTO

- il D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole del Responsabile del Settore Publica Istruzione, in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

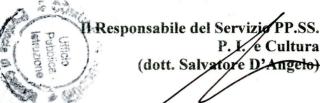
PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1. di prendere atto di quanto comunicato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Campania in data 16 gennaio 2013 circa il fatto che il Governo non avesse disposto deroghe alla legge 183/2011 come auspicato dalle linee guida della Regione Campania approvate con delibera n. 669 del 24 Novembre 2012 -, rendendo, pertanto, necessario procedere ad una rideterminazione del dimensionamento scolastico 2013/2014;
- 2. di revocare la propria precedente Deliberazione n.54 del 17.12.2012.
- di accorpare in un unico istituto comprensivo "materne elementari medie" la Scuola dell'infanzia e primaria "E. De Amicis" e la Scuola Secondaria di primo grado "G. Ungaretti" di Succivo, riservandosi di concordare successivamente con la nuova Istituzione scolastica la relativa nuova denominazione;
- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, stante l'urgenza di comunicare alla Provincia di Caserta e alla Regione Campania le determinazioni di cui alla presente delibera.

L'ASSESSORE ALLA P.I. E CULTURA
(Prof. Giovanni Aversano)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Per quanto concerne la regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile esprime parere:



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. lgs. 267/2000, il sottoscritto responsabile esprime parere: NON DOVUTO

Il Responsabile del Servizio Finanziario Aniello Marsilio)

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta in oggetto Ritenuto di doverla approvare;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi competenti, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000

A voti unanimi.

DELIBERA

APPROVARE integralmente la proposta sopra riportata.

Con separata e unanime votazione,

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile stante l'urgenza.

Letto e sottoscritto

Il Sindaco / Il Presidente
FTO AVV. ANTONIO TINTO



Il Segretario Generale

FTO DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del sito web dell'ente " http://www.comune.succivo.ce.it in data 8 febbraio 2013 e resterà affissa fino al 23 febbraio 2013 per n. 15 giorni consecutivi

E' stata comunicata in pari data 8 febbraio 2013 ai sigg. capigruppo consiliari con protocollo (1017)
Il Segretario Comunale
FTO dott.ssa Giovanna Imparato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione dal 8 febbraio 2013 , se non dichiarata immediatamente esecutiva , diverrà esecutiva il : 18 febbraio 2013

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva il giorno: 8 febbraio 2013

Il Segretario Comunale FTO dott.ssa Giovanna Imparato

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio. Viene rilasciata copia per uso				
() amministrativo			
() consigliere Comunale ed è limitata all'esercizio dei diritti elettorali connessi alla carica, ai sensi			
	dell'allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 ed è esente dai diritti di segreteria			
() altro			
Succi	ivo li :			

il responsabile del servizio Aniello Marsilio